

# „Konkrete Ergebnisse erzielen, neue Chancen nutzen“

**Die größte Fachgewerkschaft im SGBCISL hat mit Hansjörg Adami einen neuen Landessekretär. Es gilt, Herausforderungen wie Ungleichheiten, Smartworking und soziale Absicherungen zu meistern.**

Mitte September hat der Fisascat-Generalrat Hansjörg Adami zum neuen Landessekretär der Fachgewerkschaft Handel, Gastgewerbe, Dienstleistungen gewählt. Er folgt auf Ulrike Egger, die ihr Amt wegen der statutarischen Mandatsbeschränkung niedergelegt hat.

Die Fachgewerkschaft Fisascat zählt in Südtirol über 15.000 Mitglieder und vertritt die Beschäftigten der Sektoren Handel, Gastgewerbe und Dienstleistungen. Adami wird die Fachgewerkschaft zum Kongress im Frühjahr 2021 führen.

Im Vordergrund stehen weiterhin die Vertretung und Betreuung der Beschäftigten, so Adami in seiner Antrittsrede. Es gelte, auf Landesebene und in den einzelnen Betrieben konkrete Ergebnisse für die ArbeitnehmerInnen zu erzielen, alle Anstrengungen zu unternehmen, damit sich die Gräben in unserer Gesellschaft nicht weiter vertiefen, und die neuen Chancen zu nutzen, welche trotz der verheerenden Auswirkungen in dieser Krise stecken.

Beim Generalrat war auch der gesamtstaatliche Generalsekretär der Fisascat-CISL Davide Guarini anwesend. Er betonte, wie wichtig es sei, die aufkommende Arbeitsform Smart Working kollektivvertraglich zu regeln, um der Gefahr von Missbrauch und Ausbeutung vorzubeugen.

Die scheidende Landessekretärin Ulrike Egger blickte auf die von den MitarbeiterInnen der Fachgewerkschaft während des Covid-Notstands geleisteten Arbeit zurück. Sie forderte mehr Anerkennung für die



*Der neue Fisascat-Landessekretär Hansjörg Adami und Amtsvorgängerin Ulrike Egger.*

Beschäftigten im Lebensmittelhandel, die während der Lockdown-Phase unter hohem Druck weitergearbeitet haben, und eine Covid-Prämie zugunsten des Reinigungspersonals in Gesundheitsstrukturen.

Für ein interessantes Gastreferat konnte **AFI-Direktor Stefan Perini** gewonnen werden. Er analysierte die Effekte der Covid-Pandemie auf den Südtiroler Arbeitsmarkt und wies auf anstehende Herausforderungen hin. Perini sieht sechs Knackpunkte bzw. Handlungsfelder für die Gewerkschaft:

1. **EU-Wiederaufbaugelder** („Recovery fund“) – kann die Gewerkschaft den Einsatz dieser Gelder in Richtung wirtschaftliche, soziale und ökologische Nachhaltigkeit mitsteuern?
2. **Neue Arbeitslosigkeit** – eine Stärkung der beruflichen Umschulung/Wiedereingliederung (Ausbildungssystem) ist notwendig

3. **Neue Arbeitsformen/Smartworking** – es gibt keine klaren Regeln, Smartworking ist kollektivvertraglich nicht abgesichert, und es muss auch auf die Arbeitsbedingungen zuhause geachtet werden (z.B. Sicherheit am Arbeitsplatz)
4. **Rolle der Gewerkschaften** – sie müssen ihr Augenmerk stärker auf weniger geschützte Kategorien (z.B. „Riders“) richten, sich für ein subjektives Recht auf Weiterbildung und Kleinkindbetreuung einsetzen
5. **Reform der Abfederungsmaßnahmen** – von einem derzeit fragmentierten hin zu einem einheitlichen System
6. **Soziale und Generationengerechtigkeit** – es geht um die Frage, wer die Kosten der Krise bezahlen wird (höhere Staatsverschuldung, sinkende Steuereinnahmen), es gilt Einsparungen bei Bildung und Gesundheitswesen abzuwenden.



# „Ottenere risultati, cogliere nuove opportunità“

**Hansjörg Adami è il nuovo Segretario della Federazione con il maggior numero di iscritti. Disuguaglianze, lavoro agile e tutele sociali tra le sfide da affrontare.**

Cambio al vertice della Federazione commercio turismo servizi Fisascat nella SGBCISL. A metà settembre, il Consiglio Generale della Federazione ha scelto Hansjörg Adami quale successore alla Segretaria uscente Ulrike Egger, che ha lasciato la carica per superamento dei mandati.

La Federazione che a livello provinciale conta oltre 15.000 iscritti è la più grande categoria nella SGBCISL. Rappresenta lavoratori e lavoratrici del terziario e dei servizi. Il nuovo Segretario guiderà la categoria al Congresso del 2021.

La rappresentanza responsabile, l'assistenza e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori rimarranno priorità dell'azione sindacale. Per Adami diventa prioritario mettere in campo azioni e misure concrete al fine di ottenere risultati che migliorino le condizioni di vita e di lavoro sia a livello territoriale che aziendale. È necessario ogni sforzo per evitare che le disuguaglianze e le divisioni nella società si acuiscono ulteriormente e sfruttare tutte le opportunità di cambiamento che una crisi, per quanto grave, può comunque comportare.

Davide Guarini, Segretario generale della Federazione Nazionale, ha evidenziato che la regolamentazione del lavoro agile attraverso i contratti collettivi è oramai fondamentale per evitare rischi e tentazioni di abusi e/o sfruttamento.

In apertura dei lavori, la segretaria uscente Ulrike Egger ha ripercorso il lavoro e l'impegno messo in campo dalla categoria, in particolare nel corso del lockdown, chiedendo un



*Il neo eletto Segretario provinciale della Fisascat Hansjörg Adami insieme ad Ulrike Egger, Segretario uscente*

maggior riconoscimento per i dipendenti dei negozi alimentari che hanno comunque continuato a lavorare in condizioni non certo facili, come anche un premio Covid per il personale addetto alle pulizie nelle strutture sanitarie.

Un interessante contributo è stato quello portato dal direttore dell'Istituto Promozione lavoratori IPI, Stefan Perini, che ha illustrati gli effetti del coronavirus sul mercato del lavoro altoatesino e le nuove sfide.

Perini ha esposto sei nodi dell'azione sindacale:

1. **Risorse europee „Recovery fund“** – il Sindacato sarà in grado di orientare l'utilizzo di queste risorse verso la sostenibilità economica, sociale ed ecologica?
2. **Nuova disoccupazione** – potenziamento della riqualifica e del reinserimento nel mercato del lavoro (sistema formativo)

3. **Nuovi modelli di lavoro smartworking** – serve un quadro giuridico completo e regolamentazione attraverso la contrattazione collettiva. Occorre prestare attenzione alle condizioni di lavoro „da casa“ (ad es. sicurezza sul lavoro)
4. **Ruolo dei Sindacati** – devono concentrarsi di più sulle nuove categorie meno tutelate e impegnarsi per un diritto soggettivo alla formazione
5. **Riforma degli ammortizzatori sociali** – da un welfare „spezzatino“ a un sistema di ammortizzatori più universale
6. **Giustizia sociale e intergenerazionale** – come verranno distribuiti i costi della crisi (maggiore debito pubblico, mancate entrate fiscali) sulla società? Bisogna evitare tagli all'istruzione e alla sanità pubblica.